



**PARCO DELLE GROANE  
E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA**  
Ente di diritto pubblico

## **Verbale di deliberazione del Consiglio di Gestione n. 3 del 16.01.2026**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2026-2028**

Anno 2026, mese di gennaio giorno sedici alle ore 17:33 presso la sede del Parco delle Groane, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione si svolge secondo le disposizioni previste nel "*Regolamento per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali del Parco delle Groane*", approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 22 in data 20.06.2023, che consente ai componenti di partecipare alla riunione sia in presenza che in videoconferenza.

All'appello sono risultati presenti:

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	MERONI CLAUDIO	- <b>Presidente</b>	SI
2	BARCELLA Daniele	- <b>Consigliere</b>	SI
3	FERRARIO Antonella	- <b>Consigliere</b>	SI
4	FIGINI Matteo	- <b>Consigliere</b>	SI
5	MARZORATI Patrizia	- <b>Consigliere</b>	SI
6	RICCHI William	- <b>Consigliere</b>	SI

Presenti: 6

Assenti:0

Assiste il Direttore con funzioni di SEGRETARIO GENERALE dott. Attilio Fiore, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, il Presidente CLAUDIO MERONI assume la presidenza e, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO DI GESTIONE

**Vista** la proposta n. 84122 del 13.01.2026, conservata agli atti dell'Ente;

**Richiamata** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (di seguito Legge 190/2012) e successive modifiche ed integrazioni;

**Richiamato** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

### **Atteso, che:**

- la Legge n. 190/2012 impone, nel caso del Parco delle Groane, al Consiglio di gestione, l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- analogamente, il D.Lgs. n. 33 del 2013 novellato dal D.Lgs 97/2016 impone alle Amministrazioni pubbliche di approvare, entro 31 gennaio, il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- in base alla suddetta Legge n. 190/2012, è stata assegnata ad ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione al quale si devono allineare i Piani approvati dalle pubbliche amministrazioni locali;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ha stabilito l'unificazione in un solo strumento del PTCP e del Programma triennale della Trasparenza e dell'integrità (PTTI), in coerenza con l'individuazione di un unico dirigente quale responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 1 del 31/01/2025 si è individuato responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (R.P.C.T.) il Direttore/Segretario del Parco delle Groane Dr. Attilio Fiore;

**Ricordato** che l'articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

**Considerato** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza svolge i compiti seguenti:

- propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, gli aggiornamenti al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, c. 8, l. 190/2012);
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;

- propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- dispone la pubblicazione nel sito web dell'amministrazione della relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda, riferisce sull'attività anticorruzione;

**Atteso** che in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013). Nel decreto è specificato che le misure del Piano triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il primo è una sezione del secondo;

**Visto** il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da Anac, il 16/11/2022, che è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative;

**Vista** la Delibera di ANAC n. 1310 del 28/12/2016 contenente le prime Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

**Richiamato**, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

**Considerato** che la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente recepisce le indicazioni desumibili dalla normativa richiamata, dagli indirizzi espressi nei Piani Nazionali Anticorruzione;

**Preso atto** che il contenuto della proposta del presente Piano 2026-2028 per la parte relativa alla prevenzione della corruzione, è stato predisposto grazie al ruolo attivo assegnato al Direttore/Segretario e ai responsabili di Area (EQ) in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione in base alle previsioni del novellato art. 16, comma 1, lett. l-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come da documento allegato quale parte

integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. A) completo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'integrità;

**Constatata** l'efficacia e l'idoneità del Piano, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 1, c. 8, della legge 190/2012;

**Dato atto** che il Responsabile succitato, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e del Piano sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

**Acquisito** il prescritto parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

**Ritenuto** non necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

Ad unanimità dei voti espressi dai presenti per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. Per tutte le motivazioni in premessa enunciate che qui si intendono interamente riportate di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il suddetto Piano (Allegato A) comprende due sezioni: una relativa alla prevenzione della corruzione ed una relativa alla trasparenza e integrità;
3. di procedere alla pubblicazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028, sul sito istituzionale;
4. di procedere a trasmettere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028, al personale dell'Ente;
5. con successiva e separata votazione espressa dai presenti per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

*Allegati:*

- ✓ *scheda pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000;*
- ✓ *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028*

---

**Letto, confermato e sottoscritto,**

IL PRESIDENTE  
(Claudio Meroni)

IL DIRETTORE  
(dott. Attilio Fiore)

---

**Certificato di esecutività.**  
(art. 134, D.Lgs. 18.08.00 n. 267)

- La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile dal Consiglio di Gestione dell'Ente, ai sensi dell'art. 134 – 4<sup>a</sup> comma - Testo Unico D.L.gs. n.267/00.

IL DIRETTORE  
(dott. Attilio Fiore)

---

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.lgs. n. 82/2005. L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. n. 39/1993.